

CORSO DI SCENOGRAFIA CINEMATOGRAFICA

CODICE DI COLLOCAMENTO 22.06.08.00

REQUISITI DI AMMISSIONE

ETA' 18° anno di età

TITOLO DI STUDIO

Laureati e/o Laureandi AA.BB., Architettura.

Gli allievi saranno esaminati sulle loro capacità artistiche per l'ammissione al corso.

PROFILO PROFESSIONALE

E' in grado di interpretare in modo creativo il tema proposto dal copione.

Realizzare una costruzione architettonica o decorativa in funzione dell'argomento dell'epoca e del contesto in cui si sviluppa la storia.

Arredare l'ambiente in funzione dei personaggi.

Saper scegliere la locheton adattabile alla tematica del Film.

Conosce gli stili architettonici, e le tendenze artistiche delle varie epoche.

DURATA DEL CORSO: OTTO MESI CIRCA ORE 500

AREA TECNICO SCIENTIFICA

DISCIPLINE TEORICHE	Storia dell'Arte	ORE	46
	Storia del Cinema	ORE	46
AREA TECNICO OPERATIVA	Scenografia	ORE	200
	Scenotecnica	ORE	100
	Bozzettistica	ORE	108
TOTALE		ORE	500

AREA TECNICO SCIENTIFICA (Disciplina teorica)

Disciplina N.1 - **STORIA DELL'ARTE**

Obiettivi specifici: Elementi dell'architettura dall'origine al contemporaneo. Elementi della pittura e della scultura.

Contenuti specifici: Creta e Micene, l'arte arcaica, gli stili: Dorico, Ionico e Corinzio. Arte Greca, pittura e scultura Etrusca, l'Arte Romana, L'Arte Cristiana e le catacombe. L'Arte romanica, l'Arte Gotica. La pittura nel 1200: Giotto, Cimabue ecc. Il 1400: Brunelleschi, L.B. Alberti, Masaccio, ecc. Il "500 e il "600 l'Arte Barocca. Il 1800 e L'Art Nouveau.

Disciplina N. 2 - **STORIA DEL CINEMA**

Obiettivi specifici: Saper interpretare la visione di un film, i suoi contenuti, i suoi obiettivi, e le scelte artistiche dei vari reparti che hanno collaborato con il regista: il Direttore delle Luci, lo scenografo, i costumi, ecc.

Contenuti specifici: Una panoramica dei pionieri del Cinema, il cinema Muto, per arrivare; telefoni bianchi, il neorealismo, per toccare Antonioni, Visconti, Pasolini, De Sica, Steno ecc. Il cinema d'oggi: Rosi, Damiani, agli attuali, Tornatore, Salvatores, Moretti, ecc. Al cinema Americano e gli effetti speciali.
Una panoramica della produzione filmica di oggi: la fiction e il cinema per la TV.

AREA TECNICO OPERATIVA (Discipline pratiche)

Disciplina N. 1 - **SCENOTECNICA**

Obiettivi specifici: Gli effetti speciali: inondazioni, esplosioni, costruzioni nelle piscine, crolli ecc.

Il metodo di costruire architettonicamente in collaborazione e con le esigenze degli effetti speciali
Contenuti specifici: Effetti speciali, acqua, fuoco, neve, fumo, ecc.
Crollo di strutture costruite. Costruzioni su binari mobili. Quando gli effetti speciali vengono realizzati al computer, Ecc.

Disciplina N. 2 - **BOZZETTISTICA**

Obiettivi specifici: Portare l'allievo in grado di illustrare con varie tecniche pittoriche l'ambiente scenografico da costruire.

Contenuti specifici Studio della luce e del chiaroscuro nella progettazione architettonica. Saper usare le seguenti tecniche: ecoline, tempera, gessi e matite colorate.

Saper impaginare il bozzetto con il formato visivo del quadro cinematografico, (35 mm. o cinema scope).

Disciplina N. 3 - **SCENOGRAFIA**

Obiettivi specifici: Portare l'allievo a conoscenza delle tecniche di progettazione e le possibili modifiche o adattamenti delle stesse, secondo le esigenze del film.

I diversi materiali da usare in costruzione (stucchi, gessi, resine, legno, ecc.)

Criteri scenografici che gli consentano la realizzazione del suggestivo, dell'irreale, e del futuribile.

Contenuti specifici: Elementi di architettura, Planimetria, Prospetti e Prospettive e relative scale. (1:10 - 1:20 - 1:50 - ecc.)
Elementi di base sulle costruzioni nei teatri di posa.

Elementi di costruzione nei vari stili architettonici, elementi di urbanistica nelle varie epoche.

Studio architettonico e urbanistico di un periodo storico con relativa planimetria, sezione, prospetto e prospettiva della stessa. Studio e realizzazione di un plastico e/o modellino di un progetto. Studio e ricerca di arredamento in stile di un interno o urbanistico.

PROVA FINALE

La prova di verifica pratica è di 18 ore = 3 giorni di 6 ore al dì. Progettazione pianta e prospetto in scala da 1:20 o 1:50 . La prova di verifica orale è un colloquio per le materie teoriche. Il candidato dovrà dimostrare di conoscere i contenuti delle seguenti discipline: Storia dell'Arte e Storia del Cinema.

Elenchiamo qui di seguito l'orario settimanale del corso:

Lunedì	Scenografia	ore 6
Mercoledì	Scenotecnica	ore 4 + 2 storia dell'arte
Venerdì	Bozzettistica	ore 4 + 2 storia del cinema

IL CORSO E' APERTO A UN MASSIMO DI **15** ALLIEVI

CORSO DI SCENOGRAFIA CINEMATOGRAFICA

MATERIE DI STUDIO

SCENOGRAFIA E PROGETTAZIONE

SCENOTECNICA

BOZZETTISTICA

STORIA DELL'ARTE

STORIA DEL CINEMA

Profilo professionale: lo scenografo è in grado di interpretare in modo creativo il tema proposto dal copione .Realizzare una costruzione architettonica con gli elementi di base sulle costruzioni nei teatri di posa in funzione dell'argomento, dell'epoca e del contesto in cui si sviluppa la storia. Arredare l'ambiente in funzione dei personaggi. Scegliere la location adattabile alla tematica del film.

Obiettivi specifici: portare l'allievo a conoscere le tecniche di progettazione e le possibili modifiche delle stesse a seconda dell'esigenze del copione. I diversi materiali relativi alla costruzione e decorazione (stucchi, gessi, resine, polistirolo ecc.). Criteri scenografici che gli consentano la realizzazione del suggestivo, dell' irreale e del futuribile.

SCENOTECNICA

Obiettivi specifici: tecnica della costruzione sottolineando le diverse soluzioni. Gli effetti speciali più spettacolari: inondazioni, esplosioni, costruzioni subacquee, crollo di ponti, palazzi ecc.

Il metodo di realizzazione di effetti speciali su costruzioni scenografiche.

Contenuti specifici: effetti speciali acqua, fuoco, neve, fumo. Crollo di strutture costruite. Costruzioni su binari mobili e su tiri con putrelle.

BOZZETTISTICA

Obiettivi specifici: portare l'allievo in grado di illustrare con varie tecniche pittoriche l'ambiente scenografico.

Contenuti specifici: eseguire graficamente le seguenti tecniche: ecoline, tempera, gessi e matite colorate. Comporre lo spazio grafico con i pieni e i vuoti dati dal colore.

INTERVENTO FORMATIVO PER

N. 15 PERSONE

ETÀ

18° ANNO COMPIUTO

Titolo di studio

Laureati e/o Laureandi /Architettura/AA.BB.

QUALIFICA

ASS.TE/SCENOGRFO

Ente Gestore

Ass. Culturale S.A.S.

SCENOGRAFIA

PROGRAMMA: tre lezioni settimanali di 6 ore ciascuna

Descrizione dei compiti e delle competenze della scenografia.

Immagine scenografica nel quadro cinematografico

Come vengono formati i reparti di una produzione (regia, direttore delle luci, direttore di produzione ecc.) e il loro ruolo nella esecuzione di un prodotto (Film) e il rapporto con la scenografia.

Lettura di un copione, spoglio e suddivisione ambienti da costruire e/o da trovare come location.

Progettazione in "teatro di posa" con relativa pianta, prospetto e prospettiva.

Studio e scelta per la presentazione e lo svolgimento di un bozzetto a colori.

Illustrare le tecniche di costruzione e gli effetti speciali relativi alla scenografia.

PROGRAMMAZIONE FORMATIVA

2. - Descrizione del processo formativo

2.1 - Numero dei cicli: 2

2.2 - **Discipline o moduli**

Durata ore

2.3 a - **area tecnico - scientifica (sapere)**

92

- storia dell'arte
- storia del cinema

2.3 b - **area tecnico - operativa (seper fare)**

388

- scenografia / architettura
- scenotecnica / effetti speciali
- bozzettistica

2.3 c - **stage aziendale (stima di previsione)**

2.3 d - **Area socio culturale**

20

- Organizzazione e disciplina del settore
- Normative professionali

2.3 e - moduli complementari (eventuali)

AREA TECNICO – SCIENTIFICA (SAPERE)

Disciplina: Modulo N°..... **Storia del cinema**

Obiettivi specifici:

LEZIONI DI STORIA DEL CINEMA ITALIANO

- 1) Cinema muto dai primitivi ai grandi colossal degli anni 20 (le prime vedute degli operatori Lumiere, il cinema di finzione Melies, il cinema italiano degli anni 20 Cabiria)
- 2) Il cinema italiano dai telefoni bianchi agli anni 40' (Blasetti, Rossellini, Alessandrini, Camerini);
- 3) Le altre cinematografie: cinema classico americano, espressionismo tedesco, formalismo russo;
- 4) Introduzione al neorealismo- Rossellini (Roma città aperta)
- 5) Rossellini (Roma città aperta) (Paisà) (Germania Anno Zero);
- 6) Rossellini (Paisà)
- 7) Zavattini De Sica, il pedinamento (Ladri di biciclette);
- 8) Visconti (La Terra Trema);
- 9) Visconti (Il Gattopardo);
- 10) La commedia all'italiana (Monicelli: I soliti ignoti);
- 11) La commedia all'italiana (Risi: Il sorpasso);
- 12) Antonioni e la modernità del cinema (Blow up);
- 13) Antonioni e la modernità del cinema (Blow up) (Professione Report);
- 14) Fellini (La strada);
- 15) Fellini (8 e 1/2);
- 16) Il cinema occidentale nella sua evoluzione linguistica dal 1941 al 1954 frammenti da Quarto potere e novelle vague;
- 17) Pasolini il cinema come rappresentazione (Accattone);
- 18) Pasolini il cinema come rappresentazione (Che cosa sono le nuvole?);
- 19) Pasolini il cinema come rappresentazione (Uccellacci ed Uccellini);
- 20) Il western all'italiana (Sergio Leone: C'era una volta il West);
- 21) Il western all'italiana (Sergio Leone: C'era una volta il West);
- 22) Marco Ferreri (La grande abbuffata);
- 23) Bernardo Bertolucci (Il conformista),
- 24) Il cinema italiano oggi arcipelaghi

AREA TECNICO OPERATIVA (SAPER FARE)

Disciplina: Modulo N°..... **Scenografia /Architettura**

Obiettivi specifici : portare l'allievo a conoscere le tecniche di progettazione e le possibili modifiche delle stesse a seconda delle esigenze del copione. A conoscere i diversi materiali relativi alla costruzione e decorazione gessi, resine, polistirolo,etc).

(stucchi,



Scuola Arte Spettacolo

A conoscere i criteri scenografici che gli consentano la realizzazione del suggestivo, dell'irreale e del futuribile.

- Contenuti specifici: elementi di architettura, piante e progetti con le relative Scale (1:10, 1:20, 1:50).
Elementi di base sulle costruzioni nei teatri di posa.
Tipi di costruzione: il mattone nei vari usi, le varie forme di muratura.
Le scale e la loro struttura (gradini) (scala zoppa, a chiocciola, elicoidale).
Studi e ricerca della planimetria e delle varie alzate nelle strutture architettoniche.
Elaborato di un elemento architettonico in prospettiva (prospettiva a due fuochi) studio urbanistico sugli elementi architettonici e strutturali del 1200.
Prospettive accidentali col metodo dei due punti di fuga.
Prospettiva centrale di un interno con elementi di arredamento.
Studio architettonico del '600 con relativa pianta, sezione, prospetto e prospettiva della stessa.
Studio di un plastico di un'ambientazione esterna.
Progettazione ed esecuzione di un plastico da 1:20.
Ideazione, studio e progettazione di una costruzione fantascientifica.

AREA TECNICO OPERATIVA (SAPER FARE)

Disciplina /Modulo N°.....Scenotecnica/Effetti Speciali

- Obiettivi specifici: gli effetti speciali più spettacolari: inondazioni, esplosioni, costruzioni subacquee, crollo di ponti, palazzi, ecc.
Il metodo di realizzazione di effetti speciali su costruzioni scenografiche.

- Contenuti specifici : effetti speciali: acqua fuoco, neve, fumo, esplosioni.
Crollo di strutture costruite. Costruzioni su binari mobili e su tiri con putrelle.

PROVE FINALI

Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene verificato al termine del corso
Mediante:

- Prova Teorico – Pratica
Durata max.24 ore e avente per oggetto:
Progettazione comprensiva di prospettive, bozzetto illustrativo, plastico in scala 1:20.

- Colloquio: durata max.6 ore
relativamente alla conoscenza del candidato dei contenuti delle seguenti discipline: storia dell'arte, storia del cinema.